GIOVEDI'
11
APRILE
1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno II - N. 83 Una copia lire QUATTRO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1°

PUBBLICITA': (Per mm. di altezza, larghezza 1 colonna) · Avvisi commerciali L. 14; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 19; Necrologie fino a 35 mm. L. 19, oltre L. 25, Compartecip. al lutto L. 47; Ricerche di persone L. 7; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 24. Economici: tariffe a parte. Tassa governativa in più Pagamento antecipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g . Tel 9.59

Direz - Redaz.: Via Carducci Tel 8.80 — Amministr.: Via Carducci 7 Tel 1.15

Il Presidente De Gasperi riceve una commissione di personalità giuliane

«La linea Wilson è l'estremo sacrificio a cui il popolo italiano potrebbe giungere"

ROMA, 10 aprile.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto stamane al Viminale il presidente del Comitato di Liberazione Nazionale della Venezia Giulia, Savio Fonda, accompagnato da altre personalità della regione, che gli hanno riferito circa lo svolgimento della visita fatta a Trieste e nella Venezia Giulia dalla Commissione degli esperti per le indagini sulla frontiera italo - jugoslava e circa le manifestazioni italiane svoltesi in tale occasione a Pola, Gorizia, Trieste ed in altri centri minori.

Queste manifestazioni, che per imponenza ed entusiasmo hanno sorpassato perfino quelle memorabili che accolsero nel 1918 le truppe italiane liberatrici, hanno riconfermato in maniera indiscutibile la volontà delle popolazioni di restare unite alla Patria italiana.

Il Presidente del Consiglio, nel prendere atto con compiacimento di questa relazione, ha riaffermato che alla prossima conferenza della pace il Governo italiano manterrà fermo il suo punto di vista che la linea Wilson è l'estremo sacrificio a cui il popolo italiano potrebbe giungere nell'interesse della pace europea e nelle relazioni di buon vicinato con la Jugoslavia. Circa la situazione di Fiume e di Zara che il presidente Fonda, ha ricordato nella sua tragicità, il Presidente del Consiglio ha assicurato che il Governo italiano farà tutto quanto sarà in suo potere per una difesa del carattere etnico di queste città attraverso regimi di indipendenza ed autonomia opportunamente garantiti in sede internazionale.

ROMA, 10 aprile.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto stamane il noto giornalista newyorchese Walter Lippmann giunto ieri a Roma in aereo ospite del Governo italiano intrattenendosi con lui a lungo colloquio. Il sig. Lippmann era accompagnato dalla signora.

Severi provvedimenti contro gli elementi provocatori nelle agitazioni dei reduci

ROMA, 10 aprile.

Il Ministero dell'Interno comunica:

Il ministro Romita ha diramato a tutti i prefetti una circolare per deplorare che l'attuale grande disagio economico della classe dei lavoratori in genere e dei reduci in particolare, oltre a produrre dolorose agitazioni, sia sfruttato da elementi provocatori e da delinquenti comuni per determinare violente e dannose dimostrazioni. Ha inoltre richiamato l'attenzione dei dipendenti organi di polizia perchè identifichino in tempo utile gli agenti provocatori che in siffatte occasioni non mancano mai. Contro questi elementi i prefetti dovranno agire con la massima energia servendosi di ogni mezzo a disposizione. I responsabili dei saccheggi, delle distruzioni e degli incendi debbono essere immediatamente arrestati e deferiti alle competenti Autorità giudiziarie alle quali i prefetti rivolgeranno vivissime premure perchè procedano per direttissima in modo da punire i responsabili con condanne esemplari, talchè eventuali sconsigliati o agenti provocatori desistino da ogni loro atteggiamento assolutamente intollerabile e dannoso alla rinascita del Paese.

Il ministro Romita ha quindi confermato che qualsiasi debolezza degli organi dipendenti nella esecuzione di queste direttive, deve essere inflessibilmente colpita. I prefetti dovranno convocare subito le Autorità locali e le organizzazioni responsabili per fare presente che è preciso intendimento del Governo di non consentire il ripetersi di atti vandalici che aggravano l'attuale situazione generale e per invitare tutti a svolgere opera di persuasione presso i disoccupati ed i reduci assicurando altresì che il Governo, pure nelle attuali difficili condizioni, svolge ogni possibile interessamento per venire incontro alle loro esigenze.

I novantacinque anni del card. Pignatelli di Belmonte

CITTA' DEL VATICANO, 10 aprile.

Oggi il cardinale Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, decano del Sacro Collegio, ha compiuto felicemente i novantacinque anni.

Il Santo Padre ha fatto pervenire le sue felicitazioni al venerando cardinale al quale sono giunti messaggi di augurio da ogni parte.

Un'ambasciata canadese verrebbe istituita presso la Santa Sede

QUEBEC, 10 aprile.

L'Assemblea legislativa di Quebec ha approvato all'unanimità una mozione con cui si chiede che il Canadà istituisca un'Ambasciata presso il Vaticano. E' stato deciso di inviare al Primo ministro Machenzie King una copia della mozione. Nel presentare la mozione stessa il deputato liberale Jacques Dumoulin aveva fatto rilevare che tutti gli stati, eccetto l'Unione Sovietica, la Turchia e il Messico hanno rappresentanze ufficiali presso la Santa Sede.

Gli irlandesi all'Italia

Burro e zucchero ai vecchi e ai bambini

ROMA, 10 aprile.

Il Popolo irlandese oltre allo zucchero che l'Endis ha fatto distribuire ai bambini e ragazzi fino ai 18 anni, ha inviato in Italia anche un ingente quantitativo di burro che lo stesso ente ha assegnato ai vecchi ricoverati nei mendicamenti e negli istituti di beneficenza di varie città italiane.

Colonnello italiano condannato a morte dalla Corte alleata

MILANO, 10 aprile.

Il colonnello d'artiglieria Francesco Paolo Turco è stato condannato a morte dalla Corte alleata. Egli era imputato quale comandante del campo dei prigionieri di Orio sul Serio, dell'uccisione di un prigioniero cipriota che si era rifiutato di eseguire un ordine nella primavera del 1943. La Corte, dopo l'escussione dei testi ha ritenuto responsabile il colonnello Turco del reato ascrittogli e lo ha condannato alla pena di morte mediante fucilazione. La sentenza per divenire esecutiva dovrà essere confermata dall'alta corte. All'uscita dal Tribunale, la folla ha tributato al colonnello, che è un superdecorato, una calorosa dimostrazione al grido: «Viva l'Italia». «Viva l'Esercito Italiano».

All'Associazione reduci non garba il decreto sulla riassunzione

ROMA, 10 aprile.

Il Comitato esecutivo dell'Associazione nazionale reduci riunitosi per esaminare il decreto legislativo sulle assunzioni del 5 per cento in favore dei reduci disoccupati e bisognosi ha dichiarato in un comunicato che le restrizioni inserite nel provvedimento lo vuotano di ogni efficacia.

L'Associazione si riserva pertanto di promuovere la più energica azione per un giusto emendamento del decreto.

Esonero delle tasse per gli studenti indigenti

ROMA, 10 aprile.

Il ministero della Pubblica istruzione comunica: «Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per la Pubblica istruzione, di concerto con i ministri, per il Tesoro e per le Finanze, ha approvato uno schema di decreto legislativo col quale si proroga, limitatamente al corrente anno 1945-1946, il beneficio dell'esonero del pagamento delle tasse scolastiche già accordato negli scorsi anni agli alunni degli istituti d'istruzione media che si trovano in condizioni di particolare disagio a causa della guerra».

I problemi alimentari esaminati da una Commissione del C. I. R.

ROMA, 10 aprile.

Questo pomeriggio si è riunita al ministero dell'Agricoltura una commissione ristretta del «Cir» sotto la presidenza del ministro Gullo con la partecipazione del commissario per l'Alimentazione Mentasti e del sottosegretario Segni. Nel corso della riunione è stato iniziato l'esame dei varii provvedimenti che dovranno essere emanati per fronteggiare la precaria situazione alimentare del Paese.

LE COMMISSIONI DELLA CONSULTA

L'esame di un provvedimento riguardante il riordinamento della circolazione monetaria

ROMA, 10 aprile

Al parere della Commissione della Consulta nazionale per le Finanze e Tesoro, è stato sottoposto lo schema di provvedimento legislativo riguardante il riordinamento della circolazione monetaria dello Stato proposto dal ministro del Tesoro Epifanio Corbino. Lo schema all'esame autorizza la fabbricazione e l'emissione delle monete metalliche rinviando a un successivo decreto luogotenenziale la determinazione dei contingenti e delle caratteristiche delle nuove monete nonchè la data in cui le monete avranno corso legale. La spesa per la fabbricazione della moneta metallica suddetta, tenendo per base una circolazione complessiva di numero 1900 milioni di pezzi dei vari tagli per un importo totale di 10 miliardi di lire, si può calcolare in circa un miliardo e mezzo Da computi eseguiti in base al costo della fabbricazione dei biglietti e alla durata media di essi — calcolabile in cinque anni per i tagli da lire uno e lire due e in 10 anni per i tagli maggiori — la spesa che ogni 10 anni grava sullo Stato è di circa un miliardo e 200 milioni di lire corrispondenti quindi ad una spesa annua di circa 120 milioni di lire.

La situazione è difficile ma il pane è assicurato

ROMA, 10 aprile.

A proposito di quanto pubblicato da un giornale del mattino circa la eventualità che il 24 aprile venga sospesa in quasi tutta l'Italia la panificazione se non giungeranno in tempo i soccorsi alleati, l'Alto Commissariato dell'alimentazione comunica che la notizia in parola è assolutamente infondata e crea un allarme che non ha ragione d'essere. La nostra situazione alimentare per quanto riguarda i rifornimenti granari, è difficilissima non da oggi ma da molti mesi come più volte è stato ufficialmente reso noto; gli organi preposti all'alimentazione hanno però sempre potuto superarla particolarmente mercè aiuti degli Alleati e dell'Unrra con i quali si tengono in continuo contatto. Nonostante la innegabile grave difficoltà si confida di poter superare anche il problema della congiuntura con il prossimo raccolto. Si può fin d'ora precisare dai dati ufficiali sulle scorte granarie assicurate alle varie regioni, che non si deve temere nessuna sospensione della panificazione in alcuna regione del nostro Paese.

Il manifesto di Ivanoe Bonomi che fissa i punti programmatici dell' Unione democratica nazionale

ROMA, 10 aprile.

Il movimento democratico repubblicano e il movimento liberale progressista, constatata la convergenza dei fondamentali punti di vista circa la necessità di realizzare un assetto di libertà e di democrazia repubblicana in Italia, hanno deciso di perseguire un'azione politica comune. A questo scopo hanno deliberato di costituire un comitato di collegamento e di coordinamento per presentarsi alle elezioni per l'assemblea costituente con liste comuni sotto la denominazione di «concentrazione democratica repubblicana».

Democrazia liberale di Cremona pubblica oggi il manifesto dell'Unione democratica nazionale dettato dall'on. Ivanoe Bonomi.

Eccone i punti programmatici fondamentali: 1) formazione di uno stato democratico posto al riparo da ogni tentativo dittatoriale sia di partito che di classe. Le libertà fondamentali saranno presiedute da appositi istituti che garantiscano la difesa della costituzione. La possibilità di ricorrere direttamente al popolo nel caso di risoluzione di problemi fondamentali completerà questo sistema di garanzia utile alla sovranità popolare; 2) il Governo deve trarre la sua autorità e i suoi poteri dal Parlamento di cui deve ottenere la fiducia. Il Capo dello Stato sceglierà il Capo del Governo tenendo conto del voto delle Camere. Il sistema rappresentativo sarà bicamerale. Le due Camere elette con sistemi elettorali diversi saranno costituite in modo da essere emanazione delle correnti politiche e degli interessi economici e culturali del Paese. I trattati di alleanza e di pace, le dichiarazioni di guerra dovranno essere deliberati dal Parlamento. Tutte le forze armate saranno agli ordini della nazione; 3) Saranno garantite tutte le libertà ai cittadini, dalle libertà politiche alle libertà di coscienza e di culto. Lo Stato e la Chiesa continueranno liberamente a convivere nella pace religiosa; 4) lo Stato decentrerà molte delle sue funzioni che saranno deferite ad enti locali di appropriata grandezza ma senza indebolire il sentimento dell'unità della patria, conquista indistruttibile delle nostre ideologie nazionali; 5) i principi di una nuova politica sociale ispirati all'ascesa della classe lavoratrice, la tutela fisica e morale, il rafforzamento culturale ed economico saranno iscritti nella costituzione formando il nuovo statuto del lavoro finalmente libero e consapevole dei suoi destini; 6) i principi di nuove trasformazioni economiche, sia nel campo industriale che nel campo agrario, dirette a superare monopoli nocivi e inerzie colpevoli, saranno proclamati insieme alla riaffermazione dell'iniziativa privata che rimarrà a base dell'attività economica nazionale.

Tali principi troveranno la propria applicazione in leggi da approvarsi dagli organi e nei modi prescritti dalla nuova costituzione dello Stato.

Costituzione del movimento liberale progressista

ROMA, 10 aprile.

La sinistra liberale ha deciso di costituirsi in movimento liberale progressista.

La segreteria provvisoria del movimento ha sede in Roma, piazza Navona 49.

Toscanini sarà in Italia per il 23 aprile

ROMA, 10 aprile.

L'arrivo del maestro Arturo Toscanini in Italia viene confermato per il 23 corrente mese.

Continuerebbero i soprusi da parte albanese contro i greci nell'Epiro

ATENE, 10 aprile.

In una dichiarazione pubblicata ieri sera, il ministero degli Esteri greco ha dichiarato che «di recente le Autorità albanesi hanno intensificato la persecuzione contro i greci nell'Epiro settentrionale». La dichiarazione ha elencato sei città dell'Albania meridionale in cui i greci vengono sottoposti a maltrattamenti di vario genere». La dichiarazione reca inoltre che dopo la liberazione 6 mila greci hanno dovuto attraversare la frontiera provenienti dall'Albania.

L'atteggiamento alleato verso la Spagna verrà discusso attraverso le vie diplomatiche

LONDRA, 10 aprile.

(Reuter) - Dopo la consegna della risposta britannica all'ultima nota francese sulla Spagna è stato annunciato ufficialmente questa sera a Londra che la Francia ha accettato la proposta britannica che la discussione dell'atteggiamento alleato verso la Spagna venga continuata attraverso le normali vie diplomatiche.

Radio Madrid nella sua trasmissione per l'interno ha parlato della mozione polacca con la quale si chiede che la questione spagnola venga deferita al Consiglio di Sicurezza.

Dopo aver affermato che i tre voti della Russia, della Francia e della Polonia, a cui potrà forse unirsi anche quello del Messico, saranno insufficienti per l'approvazione della mozione che sarà osteggiata dalle Potenze anglo-sassoni. Radio Madrid ha aggiunto: «Il delegato brasiliano attende istruzioni dal suo Governo. Egli prevede però che queste saranno conformi alla tradizionale politica brasiliana di non interferire negli affari interni di altre Nazioni».

I lavori al Congresso di Parigi della Confederazione Generale del Lavoro

PARIGI, 10 aprile.

Nella seconda giornata dei lavori del Congresso della Confederazione Generale del Lavoro, i delegati hanno protestato contro «il dominio dei comunisti e del Governo» sulla Confederazione stessa. I riformisti (non comunisti) hanno criticato «lo sfruttamento politico da parte del Partito comunista». Il Segretario generale dell'Unione degli impiegati Oreste Capocci ha affermato che «la Confederazione Generale del Lavoro ha interferito in questioni veramente politiche prendendo posizione nel referendum dello scorso ottobre» (sulla nuova costituzione della Francia).

Da parte sua, il Segretario Generale comunista Benoit Franchon, ha riaffermato «la lealtà della sezione comunista al principio della completa indipendenza delle organizzazioni sindacali da ogni influenza politica».

Oggi a Firenze s'inaugurerà il congresso del Partito socialista

La città tappezzata di manifesti e pavesata di bandiere - Continuo affluire di delegazioni dall'Italia e dall'estero - Si prevede una viva lotta delle tendenze

(Servizio particolare dell'Ansa)

FIRENZE, 10 aprile

Giornata di grande movimento e di viva attesa quella di oggi a Firenze. La città è tutta costellata di manifesti politici in cui prevale il rosso; striscie sono tese da un capo all'altro delle strade, sugli archi, sui ponti; bandiere rosse e tricolori, sventolano dalle varie sedi socialiste, dagli uffici del congresso, di piazza della stazione, della federazione socialista, dei circoli, delle sezione e di tutti gli altri organismi del Partito. Le delegazioni continuano ad affluire ininterrottamente. Sono già arrivati il segretario del Partito Rodolfo Morandi e il vice segretario Foscolo Lombardi, Giuseppe Saragat e Ignazio Silone.

Per questa sera è atteso il segretario generale e vice Presidente del Consiglio Pietro Nenni.

Delle delegazioni estere, prima a giungere è stata quella polacca con a capo l'ambasciatore di Polonia poi quella bulgara, quella francese il rappresentante dei socialisti dell'Algeria, ecc. Il presidente dell'Esecutivo laburista, Harold Lasky, con la delegazione inglese giungerà nella nottata. Numerosissimi i rappresentanti della stampa sia estera che italiana.

Negli ambienti del congresso il redattore politico dell'*Ansa*, che ha potuto avvicinare alcuni componenti della segreteria, ha colto l'impressione che la lotta delle tendenze sia assai più viva di quello che finora non fosse apparso, ma che al disopra di tutto un pensiero sia dominante dei socialisti vecchi e giovani, più moderati e più accesi: l'unità del Partito e il desiderio di accentuarne la vitalità e di farne uno strumento equilibratore della vita politica italiana senza deviazioni a destra ma senza sbandamenti rivoluzionari.

Alle varie mozioni un'altra se ne è aggiunta, quella del vice alto commissario della sanità Perrotti il quale ebbe a presentarla alla segreteria del Partito fin dai primi di febbraio e che si propone di difenderla al congresso.

La parte sostanziale della mozione Perrotti si riassume in questi concetti: «La linea del Partito non può inclinare nè a destra nè a sinistra. Una fusione intempestiva col Partito comunista avrebbe come risultato l'immediato isolamento dal resto della nazione della parte più politicamente attiva dei lavoratori e favorirebbe la manovra delle destre tendenti a ricacciare le forze di sinistra ai margini della vita politica. Viceversa se il Partito, per attirare l'adesione e la simpatia dei cos'ddetti ceti medi, assumesse un atteggiamento che significasse o soltanto apparisse come anti-comunista, non solo opererebbe la divisione della classe lavoratrice ma fatalmente verrebbe esso stesso permeato da una mentalità piccolo-borghese invece di imprimere la propria fisionomia a tutta la classe lavoratrice».

Si accentua la possibilità di fusione di alcune delle mozioni più affini e si confida che non più di tre saranno quelle sulle quali si procederà alla votazione. Si calcola che almeno cinque oratori in difesa dei principii contenuti in ciascuna delle mozioni si succederanno alla tribuna del congresso.

Ciò che pensavano gli inglesi dieci mesi prima dall'attacco di Pearl Harbour

WASHINGTON, 10 aprilee.

(Reuter) - Nella riunione della Commissione del Congresso incaricata delle indagini relative all'attacco di Pearl Harbour è stata presentata una lettera in data 15 febbraio 1941 con cui Winston Churchill, 10 mesi prima del proditorio attacco giapponese, ammoniva il Presidente Roosevelt che il Giappone nella sua «presente disposizione di spirito» non avrebbe esitato di fronte alla guerra.

«Il Giappone — egli scriveva — può agire in modo da costringerci ad entrare in guerra contro di esso nel corso di poche settimane o di pochi mesi». Aggiungeva poi: «Qualora noi soli fossimo attaccati, le conseguenze sarebbero tanto gravi che resterebbero facilmente inferiori a qualsiasi esagerazione». Churchill previde la minaccia giapponese contro Singapore, le Indie orientali olandesi, l'Australia e la Nuova Zelanda. «Ci verremo a trovare — egli scriveva — di fronte ad una attuazione superiore alla possibilità delle nostre forze navali: ciò significherebbe inoltre la fine di tutti i rinforzi militari che avessimo progettato di far affluire nel Medio Oriente dall'India e dall'Australia».

Fra gli altri documenti prodotti è un parere con cui i capi dello Stato Maggiore britannico suggerivano che forze navali americane venissero inviate a Singapore. In questo memorandum britannico gli Stati Uniti venivano così messi in guardia circa la gravità della situazione: «Vi sono sempre maggiori indizi che i giapponesi hanno probabilmente già deciso di spingersi a sud, anche se ciò deve significare la guerra».

Il Ministero degli Esteri britannico suggeriva poi che Stati Uniti e Impero britannico inviassero al Giappone una dichiarazione cumulativa con la quale venisse precisato che qualsiasi attacco alle Indie orientali olandesi o ai possedimenti britannici significherebbe per il Giappone trovarsi immediatamente in guerra. Ammettendo che una proposta del genere poteva presentare qualche difficoltà dal punto di vista degli Stati Uniti, il Ministero degli Esteri britannico aggiungeva: «Sarebbe evidentemente della massima importanza che il Governo degli Stati Uniti, dal canto suo, rendesse noto per quanto gli è possibile il proprio atteggiamento al Governo giapponese».

I russi stanno evacuando l'Azerbaijan

TEHERAN, 10 aprile.

(Reuter) - Si apprende che le truppe sovietiche hanno per la maggior parte evacuato Tabriz, capitale della provincia dell'Azerbaijan. Piccoli reparti restano ancora nel collegio militare e in altri pochi edifici. Giunge notizia che una unità della gendarmeria persiana ha lasciato Kazvin diretta a Resht.

A quanto si dice, i democratici persiani, fautori del movimento per l'autonomia dell'Azerbaijan, hanno occupato un grande campo evacuato dai russi in questa provincia.

Altre truppe russe hanno lasciato Resht per Pahlevi, vicino porto sul Caspio. Mentre le truppe si ritiravano, apparecchi sovietici gettavano volantini così concepiti: «Arrivederci cari amici. Lasciamo oggi il vostro Paese».

Il prestito canadese alla Francia

242 milioni e 800 mila dollari

OTTAWA, 10 aprile.

(Reuter) - Il ministro delle Finanze canadese ha annunciato oggi al Parlamento la firma di un accordo per la concessione di un prestito di 242 milioni e 800 mila dollari alla Francia.

Si sono iniziate le elezioni giapponesi

TOKIO, 10 aprile

Hanno luogo oggi in tutto il Giappone le elezioni generali che in un suo radio discorso il Primo ministro Kijro Shidehara ha definito come «il punto di partenza della democratizzazione del Paese». «Il nuovo Parlamento — ha dichiarato dal canto suo il gen. MacArthur — sarà probabilmente l'organo che risponderà al volere del popolo più sinceramente di quanti altri mai in Giappone». 2759 giapponesi hanno chiesto il permesso di presentare la propria candidatura.

Radio New York ha trasmesso oggi che secondo notizie pervenute da tutto il territorio giapponese, una folla di votanti attendeva stamane davanti alle sezioni elettorali molto prima della loro apertura per dare il proprio voto nelle elezioni generali. Il numero dei votanti, nelle prime ore della mattinata è stato molto elevato ed alta è stata la proporzione delle donne che hanno acceduto alle urne. Nonostante la accentuata tendenza a sinistra che si è manifestata dopo l'occupazione alleata, si ritiene che i partiti conservatori (progressista e liberale) avranno la maggioranza dei seggi.

Damaskinos sta per decidere circa le sue dimissioni

ATENE, 10 aprile.

Si apprende questa sera che Damaskinos, le cui dimissioni sarebbero dovute andare ad effetto oggi a mezzogiorno, ha deciso di attendere i risultati della riunione di domani del Gabinetto greco prima di prendere una decisione definitiva.

Il Comitato centrale dell'Eam ha chiesto ieri sera che la reggenza venga affidata a un consiglio composto di tre rappresentanti della destra del centro e della sinistra.

Annunciando la sua richiesta, l'Eam ha dichiarato che essa considererebbe «atto rivoluzionario» la soppressione della reggenza.

Le norme di procedura approvate dal Consiglio di sicurezza

Il 15 aprile saranno discusse le lettere dei rappresentanti sovietico e persiano

NEW YORK, 10 aprile.

(Reuter) - Si apprende da fonte autorevole che i membri del Consiglio di sicurezza, riunitisi oggi in seduta segreta, hanno deciso di riunirsi nuovamente il 15 aprile per discutere le lettere del rappresentante sovietico Gromyko e dell'Ambasciatore persiano Hussein Ala circa la cancellazione della questione persiana dall'ordine del giorno del Consiglio. Alla seduta di oggi ha partecipato anche Gromyko.

Fra le norme di procedura approvate ieri dal Consiglio di sicurezza sono le seguenti: 1) le riunioni debbono essere convocate dal presidente e gli intervalli fra una riunione e l'altra non debbono superare i quindici giorni; 2) il presidente deve convocare il Consiglio ogni volta che ne sia richiesto da qualsiasi membro del Consiglio stesso; 3) il Consiglio deve essere convocato ogni volta che sia richiamata la sua attenzione su una «controversia» o una «situazione» e ogni volta che l'assemblea generale proponga o deferisca qualsiasi questione al Consiglio; 4) debbono tenersi riunioni periodiche due volte all'anno; 5) normalmente le riunioni debbono svolgersi nella sede dell'O. N. U., ma qualsiasi membro è libero di proporre un'altra sede.

Sono stati inoltre approvati tutti gli articoli di procedura proposti dal Comitato degli esperti per le credenziali, la presidenza e il segretariato ed anche l'emendamento americano secondo cui il capo del governo, invece del primo ministro come proposto, ha diritto di prender parte al Consiglio. Stettinius ha osservato che «ciò rende possibile a qualsiasi presidente di repubblica membro dell'O.N.U. di partecipare alle sedute».

Dopo l'approvazionee delle prime 12 norme di procedura, il rappresentante britannico in seno al Consiglio di sicurezza sir Alexander Cadogan si è levato a chiedere se vi fosse altro da discutere.

Il Presidente dott. Ruo Tai Chi ha allora accennato a due importanti comunicazioni da parte del delegato sovietico l'una e del rappresentante persiano l'altra, nonchè ad una terza del delegato polacco ed ha aggiunto che normalmente dovrebbero passare tre giorni prima di discutere i documenti.

Su richiesta del delegato francese Boncet il dott. Ruo Tai Chi ha precisato che l'urgenza della materia giustificherebbe una riunione speciale ma ha proposto, qualora il delegato sovietico non avesse nulla da obiettare, di rimandare tale riunione alla settimana prossima. Essendosi Gromyko dichiarato soddisfatto, il dott. Ruo Tai Chi ha aggiornato il Consiglio a data da destinarsi, di cui sarà data comunicazione dal segretario generale Trygve Lie.

La lettera inviata dal rappresentante persiano — secondo quanto apprende la *Reuter* da fonte autorevole — è diretta al segretario generale Trygve Lie e chiede che la questione persiana resti all'ordine del giorno del Consiglio di sicurezza. «In base alle istruzioni ricevute — scrive l'Ambasciatore Hussein Ala — dichiarò che la posizione del Governo persiano resta quale fissata al Consiglio di sicurezza durante la seduta del 4 aprile».

Il segretario generale dell'O.N.U. Trygve Lie ha annunciato che alcuni tecnici sono stati incaricati di presentare un progetto per l'installazione di una o più stazioni radiotrasmittenti per l'Organizzazione delle Nazioni Unite.

La *Reuter* ha da Londra che i rappresentanti di 24 Nazioni hanno approvato oggi il testo di un appello da rivolgersi all'O.N.U. perchè promulghi una Carta mondiale delle foreste intesa a salvaguardare il patrimonio forestale del mondo. Il rappresentante britannico Lord Sempuill ha dichiarato: «I veri nemici dell'uomo sono i deserti che in alcuni territori avanzano su un fronte di oltre 1500 km. con una velocità di 50 km. all'anno. So che ciò ha del fantastico, ma io stesso ho visto coi miei occhi questo vandalismo in tre Continenti. Il rimboschimento potrebbe invece estendersi ad una superficie che copre dal 10 al 20 per cento di tutta la superficie delle terre emerse del globo, escluse le zone glaciali».

A questo proposito il rappresentante sovietico ha dichiarato che, pur dovendo attingere alle proprie riserve forestali per provvedere ci case i suoi 5 milioni di senzatetto, l'Unione Sovietica è molto cauta nel taglio dei boschi e le operazioni di rimboschimento procedono di pari passo con quelle dei tagli.

Hanno anche parlato in favore della Carta mondiale delle foreste gli ambasciatiri del Brasile, della Jugoslavia e del Cile ed i rappresentanti dell'Austria, della Norvegia, del Lussemburgo e dell'Abissinia.

Anche il Sudan vuole l'autonomia

CAIRO, 10 aprile.

(Reuter) La delegazione sudanese al Cairo ha diramato oggi una dichiarazione nella quale si rivendica il diritto della delegazione stessa di partecipare come terza parte interessata alle trattative per la revisione del trattato anglo-egiziano e si chiede la formazione di un libero governo democratico sudanese. Il Sudan resterà unito all'Egitto, ma la natura di tale unione dovrebbe essere decisa dal Governo sudanese.

La dichiarazione ha suscitato vivo risentimento negli ambienti egiziani.

I capi di imputazione che gravano sul ten. Redin

SEATTLE, 10 aprile.

(Reuter) - Il tribunale federale di Seattle ha emesso l'atto di accusa a carico del tenente della marina sovietica Nicolai Redin. Egli è accusato di aver ottenuto informazioni sulla difesa nazionale degli Stati Uniti di aver indotto un'altra persona a carpire piani di difesa e di aver cospirato per ottenere e trasmettere questi piani ad un Governo straniero.

Commentando la richiesta dell'Ambasciata sovietica di ritirare le accuse di spionaggio a carico di Redin, un portavoce del Dipartimento di Stato, ha detto: «L'Ambasciata sovietica ha fatto presente che, in base a proprie informazioni, le accuse contro Redin sono prive di fondamento. L'Ambasciata ha ricevuto assicurazioni che Redin godrà di tutta la protezione della legge americana e che un eventuale processo sarà giusto ed equo».

A Ginevra si sta svolgendo l'ultima sessione della Lega delle Nazioni

GINEVRA, 10 aprile

(Reuter) Nel corso della riunione di ieri sera del comitato generale della Lega delle Nazioni il delegato cinese dott Liang ha avanzato una mozione nella quale si richiede che, dopo lo scioglimento della Lega delle Nazioni, le Potenze mandatarie ed ex mandatarie debbano essere «soggette ad ispezione» da parte dell'ONU «fino a che non sia costituito il consiglio per le amministrazioni fiduciarie» La discussione della mozione, che è stata avanzata inaspettatamente dal dottor Liang mentre si stava discutendo la questione del trasferimento delle attività non politiche della Lega, è stata rinviata ad altra riunione.

L'ufficio dell'assemblea della Lega delle Nazioni, formato dal presidente dott. Karl Hambro e da otto vicepresidenti, si è riunito ieri sera in seduta privata per procedere alle discussioni preliminari sulla richiesta dell'Austria di essere ammessa a partecipare alla seduta finale della sessione. Il capo della delegazione francese Paul Boncour ha reso noto che il suo Paese appoggerà la richiesta austriaca.

All'inizio della seduta odierna della sessione plenaria ha preso la parola il delegato francese Joseph Paul Boncour. Egli ha affermato che per venticinque anni la Francia ha amministrato i suoi mandati secondo lo spirito e la lettera della Lega aggiungendo che il suo Paese è pronto a continuare ad amministrare quei territori con lo stesso spirito fino a quando non sarà stabilito il nuovo sistema di amministrazione fiduciaria. Boncour ha poi pronunciato vibranti parole in difesa della Lega.

Quindi, dopo che l'assemblea è stata informata che il Governo persiano ha deciso di inviare a Ginevra Sayed Hassan Taquizadeh, suo ambasciatore a Londra, come suo delegato, presa la parola il ministro degli Esteri svizzero dott. Max Petitperre che, dopo aver sottolineato la storica importanza di quest'ultima sessione della Lega, ha espresso la speranza che anche quegli stati che non fanno parte dell'ONU possano al più presto partecipare alla nuova corte internazionale. Quindi il capo della delegazione olandese, Jonkheir Van Blokland, ha detto essere di grande importanza il fatto che tutte le grandi Potenze siano membri dell'ONU e che la posizione di queste grandi Potenze nell'ONU sia conforme alla realtà delle cose.

Il capo della delegazione canadese, Humphrey Huma Vrong, ha dichiarato: «Fino a che non saremo sicuri che la lezione della bomba atomica si sia impressa ancor più profondamente nella mente dell'umanità, noi non potremmo rallentare la nostra vigilanza nè sentirci sicuri».

La «Reuter» ha da Buenos Ajres che nel corso di una conferenza stampa il ministro degli Esteri argentino dott. Juan Coole ha dichiarato: «I delegati argentini alla Lega delle Nazioni hanno ricevuto istruzioni di rientrare nell'assemblea». Essi si erano ritirati ieri non essendo riusciti a far eleggere un argentino fra gli otto vice presidenti dell'assemblea.

Ferma decisione dei mussulmani per avere uno stato separato

NEW DELHI, 10 aprile.

Un solenne giuramento di «affrontare qualsiasi pericolo, prova o sacrificio» per il raggiungimento di uno stato mussulmano separato e stato ieri formulato a New Delhi dai 400 rappresentanti della Lega mussulmana durante l'ultima riunione del Congresso della Lega stessa. Il Presidente della Lega Mohammed Ali Jinnah, si è così espresso riaffermando la sua fede nel Pakistan: «Essi potranno osteggiarci, potranno porre ostacoli sul nostro cammino ma nessun potrà impedirci di raggiungere la nostra meta. Essi potranno solo riuscire a ritardare il nostro cammino ma noi, animati di speranza, di coraggio e di fede, vinceremo».

Le amministrative di domenica

413 comuni ai socialcomunisti 286 alla Democrazia cristiana

ROMA, 10 aprile.

Diamo il riepilogo dei risultati delle elezioni di domenica scorsa, per 886 comuni dei 1186 in cui si è votato.

Partito d'Azione: seggi 7, comuni zero; *Comunisti:* seggi 342, comuni 19; *Democrazia cristiana:* seggi 5196, comuni 286; *Democrazia italiana:* seggi 112, comuni 1; *Democrazia del lavoro:* seggi 123, comuni 6; *Liberali:* seggi 170, comuni 7; *Repubblicani:* seggi 65, comuni 3; *Socialisti:* seggi 500, comuni 23; *U. Q.:* seggi 30, comuni 1; *Combattenti e reduci:* seggi 158, comuni 6; *Partiti o gruppi locali:* seggi 593, comuni 33; *Concentrazione centro:* seggi 570, comuni 29; *Concentrazione destra:* seggi 533, comuni 27; *Concentrazione sinistra:* seggi 6289, comuni 366; *Indipendenti:* seggi 1283, comuni 71.

Totali: numero seggi attribuiti 15.860; numero comuni in cui si è avuta la maggioranza 882.

In quattro comuni non si è avuta prevalenza di alcun partito.

MILANO, 10. - L'Ufficio elettorale del comune comunica i risultati non ufficiali di tutte le sezioni elettorali che sono 901 (le due sezioni 102 e 104 non hanno funzionato): Socialisti 235383; democratici cristiani 167316; comunisti 155140; Madonnina 43864; Alleanza repubblicana 19168; Esercenti 3931. Totale dei votanti 622702 ai quali vanno aggiunte le schede nulle e bianche.

In una grande adunata popolare svoltasi ieri sera in piazza del Duomo hanno parlato Piero Montagnani, Ferdinando Targetti, Giuseppe Alberganti, Antonio Greppi e Guido Mazzali sulla vittoria del socialismo. Mario Trazzini ha porto l'adesione ed il saluto del Partito repubblicano. Terminata la manifestazione numerosi cortei hanno percorso le vie cittadine.

Il commissario dell'Associazione della stampa estera di Milano, Herman Schutz, ha inviato al sindaco di Milano subito dopo le elezioni amministrative una lettera nella quale a nome dei colleghi esprime la propria ammirazione per «l'ordine e la disciplina democratica» dimostrati dagli elettori milanesi.

• • •

BOLOGNA, 10. - Ha avuto luogo ieri sera a Palazzo D'Accursio la riunione dei consiglieri comunali nel corso della quale è stato proceduto alla elezione del sindaco. E' risultato eletto Giuseppe Dozza, comunista, con 40 voti mentre sedici suffragi sono andati al democristiano avv. Senin.

Il consiglio comunale ha così ripartiti i suoi seggi: 24 comunisti, 19 democristiani, 16 socialisti e un repubblicano.

• • •

ROVIGO. - La definitiva ripartizione dei seggi in base ai risultati ufficiali delle elezioni amministrative di domenica 7 aprile a Rovigo è, come informa l'*Ansa*, il seguente: socialisti 14, democristiani 12, comunisti 11, liberali 2, Partito d'azione 1.

Fra sei o sette mesi si voterà anche a Gorizia

GORIZIA, 10 aprile.

Interrogato circa le elezioni amministrative che si dovranno tenere in tutto il territorio della zona A, il Governatore militare alleato ha dichiarato che si stanno compilando le liste elettorali per le quali ci vorranno sei o sette mesi di tempo. Un ordine generale a questo riguardo verrà emanato quanto prima.

Il sistema che verrà adottato si conformerà alle leggi elettorali italiane. Verrà costituita una commissione di tre membri più un presidente per la compilazione delle liste in ogni comune. Avranno diritto al voto solamente coloro che hanno residenza nella zona.

Alcune disposizioni per le cooperative di consumo

ROMA, 10 aprile.

La «Lega nazionale delle cooperative» informa che per suo interessamento è in corso di compilazione presso il ministero dell'Interno un provvedimento legislativo in forza del quale le cooperative di consumo legalmente costituite alla data di entrata in vigore del provvedimento stesso e aventi non meno di 100 soci iscritti e paganti, potranno ottenere dalle competenti autorità di P. S. il rilascio della licenza per la vendita delle bevande alcooliche non superiori a 20 gradi anche in deroga al rapporto limite stabilito dall'articolo 95 del vigente testo unico delle leggi di pubblica sicurezza che limita la concessione della licenza ad un solo esercizio di vendita ogni 400 abitanti per comune. Si conta che il provvedimento possa essere emanato entro il corrente mese di aprile.

Tarchiani ricevuto dal Papa

CITTA' del VATICANO, 10 aprile

Questa mattina l'Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, Alberto Tarchiani, è stato ricevuto in udienza privata dal Santo Padre che l'ha trattenuto a colloquio per circa mezz'ora.

Un'altra linea di navigazione ripristinata fra l'America e l'Italia

NAPOLI, 10 aprile

La Società di navigazione «President Lines J. N. C.» ha ripristinato i viaggi di linea dall'America per l'Italia e viceversa. E' preannunciato infatti l'arrivo a Napoli verso il 25 corr. del piroscafo «President Taft» che preleverà nel nostro scalo un carico di circa 500 tonnellate di merci varie per la destinazione di New York.

L'evasione di 68 detenuti dalle cerceri di Rovigo

ROVIGO, 10 aprile.

Sessantotto detenuti comuni sono evasi nel pomeriggio di ieri dalle carceri di Rovigo. Nel corso dei movimentati inseguimenti sono stati riacciuffati 50 dei fuggiaschi dei quali alcuni feriti più o meno gravemente in sparatorie con carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza.

Grossa banda di malviventi assicurata alla giustizia

ROMA, 10 aprile.

Una vasta operazione di polizia è stata portata a termine in questi giorni dalla squadra investigativa della compagnia dei carabinieri di Roma. Sin dagli ultimi mesi dello scorso anno era stata segnalata la presenza, nelle regioni dell'Italia centrale, di una grossa organizzazione di rapinatori. Costoro, in divisa di carabinieri si presentavano nelle case coloniche e le sottoponevano a minuziose perquisizioni a conclusione delle quali sequestravano tutte le banconote che trovavano affermando che erano false. Questo trucco funzionò per molto tempo finchè in questi giorni fu scoperto.

Dalle confessioni dei banditi è risultato che essi commisero rapine per decine di milioni a danno di pacifici coloni e proprietari nelle Marche e Umbria negli Abruzzi e in Toscana. Le indagini continuano in quanto risulta che la banda che è numerosissima, ha diramazioni in alcune regioni dell'Italia settentrionale.

LA CRISI ALIMENTARE

La Gran Bretagna effettuerà il razionamento del pane se gli Stati Uniti faranno lo stesso

Washington risponde di no

LONDRA, 10 aprile

La Gran Bretagna ha informato l'Ente riunito per l'alimentazione di essere disposta ad istituire il razionamento del pane se gli Stati Uniti faranno altrettanto ed a prendere tutte quelle altre misure che gli Stati Uniti intendessero adottare per far fronte allacrisialimentare mondiale.

Il Ministro dell'Agricoltura americano Anderson, lasciando questa sera l'ufficio del Presidente Truman, ha dichiarato ai giornalisti che il razionamento del pane non può essere attuato negli Stati Uniti. Anderson ha aggiunto: «I nostri controlli se noi li adotteremo debbono essere di altra natura».

WASHINGTON, 10 aprile

Ad una riunione dell'Ente riunito per l'alimentazione svoltasi oggi a Washington è stato proposto di chiedere alla Gran Bretagna di inviare immediatamente una parte delle proprie riserve di grano ai Paesi in cui la situazione alimentare è più grave come la Polonia, la Jugoslavia, la Grecia, l'Italia e la Cecoslovacchia.

Si ritiene che se la richiesta verrà avanzata, gli Stati Uniti si impegneranno a reintegrare le riserve britanniche entro un periodo determinato.

Messaggio di La Guardia al Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 10 aprile.

Subito dopo il discorso alla radio del Papa sulla alimentazione, Fiorello La Guardia Presidente dell'UNRRA inviava un messaggio a Pio XII esprimendogli la riconoscenza dell'UNRRA e di molti europei per il suo accorato appello. Il Santo Padre gli ha fatto oggi rispondere con un telegramma per esprimergli la sua gratitudine per la nobile attività dell'Ente delle Nazioni Unite per il suo soccorso alle vittime della guerra.

Cronaca Provinciale

PORDENONE

La riunione degli orchestrali

Tutti gli orchestrali della zona sono invitati alla riunione che si terrà sabato prossimo, 13 corrente, alle ore 18, presso la Camera del Lavoro (Casa del Popolo). Il convegno intende promuovere la costituzione del Sindacato di categoria. Interverrà il Segretario del Sindacato provinciale degli orchestrali. Data l'importanza del convegno si raccomanda l'intervento di tutti.

Le Quarantore a S. Giorgio

S'inizia stamane in S. Giorgio la tradizionale funzione delle Quarant'ore, in preparazione alla Pasqua. L'esposizione eucaristica avrà luogo dal mattino alla sera nella giornata odierna ed in quelle di domani, venerdì e sabato.

Nella predet parrocchiale, le Messe saranno celebrate alle ore 6.30; 8; 9; 10 e 11; la sera, alle ore 20, Rosario, predica e benedizione eucaristica.

Testamenti distrutti per cause belliche

Il Consiglio Notarile della provincia avverte gli interessati che in seguito alla distruzione di parte del fabbricato dell'Archivio notarile avvenuta per cause belliche anche un numero imprecisato di testamenti pubblici e segreti di vecchia data, ricevuti da notai cessati o trasferiti altrove, che avevano ivi depositato i loro atti, sono andati distrutti.

Nella incertezza si consigliano gli interessati a provvedere a rinnovare le loro disposizioni testamentarie.

Per gli esercenti

L'Associazione Commercianti «Destra Tagliamento» invita tutti gli esercenti (osterie, trattorie, alberghi, bars, caffè, ecc.) a tenere esposti al pubblico i listini dei prezzi delle bevande poste in vendita. Gli inadempienti saranno passibili di severe sanzioni della legge.

Corsi per filatrici

L'Istituto Veneto per il Lavoro, allo scopo di facilitare al Cotonificio Veneziano l'addestramento di nuove maestranze in accordo con la Camera Confederale Mandamentale di Pordenone, ha iniziato due corsi: uno per filatrici ed uno per banchi e stiratori.

Alle giovani allieve il Direttore dell'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia, il segretario della Camera del Lavoro ed il Direttore del Cotonificio hanno parlato loro spiegando le ragioni etico sociali dell'istruzione professionale e la necessità della disciplina per favorire con comprensione lo sforzo che il Cotonificio sta attuando per riprendere in pieno la sua produzione.

Corso per apprendiste di filatura

Tra il Cotonificio Veneziano di Pordenone e la Camera Mandamentale del Lavoro e l'Ufficio del Lavoro, sotto gli auspici dell'Istituto Veneto del Lavoro, si è convenuto di effettuare un corso per apprendiste di filatura presso il Cotonificio Veneziano di Torre. Il corso avrà inizio domani, lunedì, con una settantina di ragazze tra i 14 e i 16 anni.

Il corso teorico-pratico avrà la durata di sei mesi, con la paga giornaliera per le frequentanti tra le 40 e le 60 lire. Alla fine del corso, le apprendiste promosse saranno passate aperaie titolari di macchina.

Il censimento del bestiame bovino

Il Municipio comunica: Sono in corso le operazioni ordinate dal Governo Militare Alleato per il censimento del bestiame bovino in tutti i Comuni della provincia. Il Comando Militare Alleato desidera che le disposizioni al riguardo diramate, abbiano l'esecuzione più rigorosa e avverte che tutti coloro i quali deliberatamente volessero sottrarsi all'obbligo della denuncia o facessero denuncie inesatte, verranno immediatamente denunciati al Governatore Alleato e alle Autorità Giudiziarie per l'applicazione delle severissime sanzioni pecuniarie.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria di Emanuela Tallon, hanno offerto all'Asilo Infantile: L. 3000 gli zii Pia e Arrigo Tallon, 1000 Laura Baschiera, 1000 impiegati della S.A Fornaci di Pasiano.

« Nelle valli di Savoia » con il complesso del Don Bosco

Questa sera, mercoledì, alle ore 20.45, il complesso artistico dell'Oratorio Don Bosco porterà in scena al «Verdi» la bella operetta: «Nelle valli di Savoia».

Lo spettacolo è promosso dal Comitato delle patronesse salesiane pro «Laboratorio dei bimbi poveri». Il gentile benefico scopo dell'iniziativa e il largo festoso successo ottenuto nelle precedenti rappresentazioni dall'operetta costituiscono la migliore garanzia per un'eccezionale concorso di pubblico.

SPORT PORDENONESE

I risultati della S. P.

Il campionato della Sezione propaganda nella vasta zona fra Tagliamento e Livenza, si avvia rapidamente all'epilogo della fase eliminatoria rendendo quanto mai disputate ed interessanti le ultime avvisaglie della lotta. Anche domenica scorsa gli incontri sono riusciti disputatissimi ed hanno dato luogo ai risultati seguenti:

Girone A: a Pordenone (Campo Bottecchia): Don Bosco - Vigonovo 3 a 2; Aurora - Sacile B: 2 a 0 (mancata presentazione del Sacile B). — Girone B: a Valvasone: Valvasone Sangiovannese: 0 a 0; a Zoppola: Arzene Zoppola: 2 a 0. — Girone C: a Maniago: Maniago-Libero - Maniago: 1 a 0 (sospesa) — Girone D: a Spilimbergo: Spilimbergo B Arbese 3 a 3.

Sui campi di bocce

Dopo la sosta invernale durante la quale la Società Bocciofila Pordenonese ha potenziata la sua organizzazione interna raggiungendo la centuria di associati, questa ha ripreso domenica scorsa la sua attività agonistica con una riuscita gara sui pallai del bocciodromo sociale in viale Martelli. Oltre cinquanta furono le coppie partecipanti per cui la manifestazione, iniziatasi di buon mattino ha potuto concludersi solo a sera inoltrata alla luce artificiale. Ecco la graduatoria finale: 1. la coppia Bagattin Giuseppe - Menzon Francesco (bocciofila pordenonese); 2. la coppia Alberghetti G. - Da Ponte R. (id.); 3 la coppia Battiston - Boz (Bagnarola).

* * *

Anche il Circolo Ferroviario ha ripreso l'attività bocciofila domenica scorsa con una gara a coppie che ha riuniti sui campi da gioco «Ai Lunatici» in via Candiani un forte numero di coppie anche di Sacile, Fontanafredda e Cusano oltre che di Pordenone e dintorni. Si sono avuti i risultati seguenti: 1. la coppia Melato-Brunettin; 2. la coppia Pignat - Marson; 3. la coppia Zucchet - Gasparotto; 4. la coppia Tedeschi - Galante; premio di consolazione alla coppia Muzzatti Della Flora.

Dopo la gara, alle ore 18, nella sede del Circolo Ferroviario, tutti i concorrenti ed i tifosi si sono riuniti per la distribuzione dei vistosi premi in denaro, svoltasi in un'atmosfera gioconda dovuta anche al compiacimento per la perfetta organizzazione e la regolarità della gara.

La riunione pugilistica al Teatro estivo

Vivo interesse ha suscitato nel pubblico sportivo pordenonese la riunione promossa dall'Ass. Pugilistica locale, svoltasi al Teatro Estivo. Mentre il secondo confronto ha visto due contendenti poco preparati tutti gli altri si sono svolti vivacissimi e tre si sono conclusi prima del limite, due fuori combattimento ed uno per rinuncia. Molto interessante anche l'esibizione che ha messo di fronte l'ex campione d'Europa Cattaneo all'udinese Molinaro. Hanno arbitrato, alternativamente, i sigg. Fabbris di Monfalcone e Manetti di Udine.

Ecco i risultati in dettaglio:

Pesi Piuma: Busetto II (Ass Pugilistica Pordenonese) batte Mazzolini (Ass Pug. Udinese) per F. C. a 1'20" della prima ripresa; Pesi medio leggeri: Zambon (A. P. Pordenonese) e Del Pin (A. P. Udinese) in contro pari; Pesi medio leggeri: Busetto I (A. P. Pordenonese) batte Serman (A P. Udinese) ai punti; Pesi medi: Verona (A. P Udinese) batte Rossi (A P Pordenonese) ai punti; Pesi massimi: Del Pin (A. P. Udinese) batte Ierman (Ass. Giovanile Italiana Gorizia) per abbandono alla seconda ripresa; Pesi mosca: Pasquarelli (Ass Giov. It Gorizia) batte Serra (A P Udinese) per F. C. a 2'15" della seconda ripresa; Pesi mosca: Cattaneo di Milano e Molinaro di Udine, esibizione in cinque riprese di due minuti.

I soci del C.A.I. alla commemorazione di «Maso»

La Presidenza della locale sezione del C.A.I. mette a disposizione dei soci che desiderano presenziare alla commemorazione del patriota caduto un anno fa al piano Cavallo, Pietro Maset (Maso) un'automezzo che partirà da piazza Cavour alle 6.30 di domenica 14, con arrivo a Dardago alle ore 7.30. La comitiva proseguirà per Casera del Campo (monte Sauc) che verrà raggiunta verso le 10. Alle 10.30 seguirà la cerimonia; il ritorno avverrà in serata. I soci che desiderano partecipare devono prenotarsi presso il sig. Andrea Springolo, negozio Asquini. Colazione al sacco.

Sacile

I risultati delle elezioni

Si sono svolte domenica, in una atmosfera di grande serenità e senza il minimo incidente, le elezioni amministrative. L'affluenza degli elettori, uomini e donne, è stata notevole, specie nella frazione di Tamai che ha oltrepassato il 90 per cento.

I risultati definitivi sono i seguenti: Concentrazione popolare repubblicana 1312; Democrazia Cristiana 1252. La percentuale generale delle quattro sezioni è stata dell'84 per cento. I votanti sono stati 2873 su 3400 circa iscritti.

La Concentrazione popolare repubblicana entra nel Consiglio con 16 candidati, mentre la D. C. entra in minoranza con 4.

Nel capoluogo e nelle frazioni di Maron e S. Cassiano si è avuta una prevalenza dei socialcomunisti, mentre nella frazionee di Tamai ha prevalso la D. C.

Assemblea dei mutilati

Nella sala superiore dell'Albergo «Alla Stella» ha avuto luogo, nella mattinata di domenica, l'assemblea annuale dell'Associazione Mutilati alla quale hanno partecipato tutti gli iscritti del Mandamento. Erano pure presenti il Governatore Alleato, il Sindaco, l'avv. Piccin in rappresentanza dei Combattenti, il tenente dei Carabinieri ed il ten. Pelleriti in rappresentanzxa dei Reduci.

Al saluto rivoltogli dal Presidente dell'Associazxione magg. Vincenzo Quaglia, ha risposto breevemente il Governatore Alleato, il quale ha inneggiato al lavoro esortando i convenuti alla ricostruzione della Patria. L'avv. Piccin ha portato il saluto dei Combattenti ed ha quindi assunto la presidenza dell'assemblea. Il magg. Quaglia ha fatto la relazione morale del sodalizio, il sig. Giuseppe Dain quella finanziaria. E' stato quindi votato un ordine del giorno che plaude all'opera svolta dal Consiglio il quale è stato riconfermato in carica per acclamazione.

Formatosi un corteo, i mutilati si sono recati al monumento dei Caduti, ove hanno deposto un mazzo di fiori.

I membri riconfermati in carica sono: magg. Vincenzo Quaglia, presidente; Edoardo Polese, vice presidente; Ottone Santalena, segretario; Giuseppe Dain, economo; cav. Alfredo Romagnoli e Antonio Vendramin, consiglieri. Il magg. Quaglia è stato nominato altresì rappresentante dell'Associazione al Congresso Nazionale.

Mercato primaverile degli uccelli

Organizzata dall'Associazione Allevatori Uccelli, recentemente costituita in Sacile da un gruppo di appassionati, avrà luogo nella nostra città il 14 aprile prossimo, nel cortile del palazzo Biglia, la prima fiera-mercato primaverile peer uccelli canori. Ricchi premi saranno assegnati ai migliori espositori.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Associazione predetta che ha sede in Sacile presso il palazzo Biglia.

Esami per adulti

Lunedì 15 corrente, alle ore 9, nelle Scuole Elementari di via Ettoreo, avrà luogo una sessione speciale per adulti di accertamento della cultura. Possono parteciparvi tutti coloro che hanno compiuto i 14 anni. Le domande vanno redatte in carta semplice accompagnate dal certificato di nascita, pure in carta semplice, e devono essere dirette al Direttore Didattico di Sacile, al quale gli interessati potranno rivolgersi per tutti i chiarimenti del caso.

Beneficenza

L'ing. Zancanaro Zaccaria ha versato al fondo per l'istituzione di un Nido d'Infanzia intitolato alla memoria della piccola Emanuela Tallon la somma di L. 2000.

Un anonimo, per un favore ottenuto, ha offerto alla S. Vincenzo de' Paoli lire 500. Gli enti beneficati ringraziano.

Il signor Edoardo Cavicchi di Pordenone, per onorare la memoria della piccola Emanuela Tallon, ha versato al fondo per l'istituzione di un Nido d'infanzia la somma di lire 500.

SEDEGLIANO

Assemblea della Cooperativa di Gradisca

Domenica 14 aprile 1946, alle ore 10.30, presso la sala dell'Asilo, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria della locale Cooperativa di Consumo, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale precedente; 2) relazione del Consiglio di amministrazione; 3) relazione dei Sindaci; 4) lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1945; 5) nomina delle cariche sociali; 6) varie.

Tutti i soci sono invitati alla riunione.

Bicicletta ritrovata

La bicicletta sparita giorni orsono al signor Gino Venier da Rivis, in Gradisca, è stata ritrovata dallo stesso proprietario nell'indomani dietro il monumento ai Caduti. Forse il ladro ha preefrito di lasciarla stare perchè non in buone condizioni o si è trattato di uno scherzo.

Beneficenza

La Banca Cooperativa di Codroipo ha fatto pervenire le seguenti elargizioni annuali: L. 500 a favore dell'Ente Comunale di Assistenza e L. 500 al Patronato Scolastico. I due Enti ringraziano.

Movimento demografico

Nel passato mese di marzo si registra il seguente movimento demografico: Nati vivi 16, nati morti 1; deceduti 11; persone immigrate nel Comune 3; persone emigrate 5.

Il successo della Filodrammatica di Coderno

Molto succeso hanno riscosso i bravi filodrammatici di Coderno col la presentazione del bellissimo dramma: «Credo» in tre atti del prof. Maggi. La farsa: «In Pretura», detta in friulano, ha destoto molta ilarità.

PORCIA

Nomina del Sindaco e della Giunta

Alla presenza dei consiglieri Umberto Lisot, Francesco Nadalin, Luigi Cordenons, Giuseppe Moro, Luigi Rubin, Attilio Antonini, Marcello Boccalon, Giovanni Polles, Antonio Gratton, Domenico Pup, Gioia Zorzetto, Luciano Pup, Pietro Bortolin, Lucrezia Polesello, Ettore Zanetti, dr. Giovanni Antonini, Michele Fracas, Luigi Chiarotto e Daniele Fabbro si è proceduto alla nomina del Sindaco nella persona del sig. Antonio Zille fu Ernesto.

A far parte della Giunta furono nominati i sigg.: Attilio Antonini, Pietro Bortolin, Umberto Lisot e Domenico Pup assessori egettivi. Mentre assessori supplenti furono nominati: Antonio Gratton e Giovanni Polles.

In tale circostanza il Sindaco cessante sig. Agostino Conte Dolfin ebbe a fare ampia relazione per il periodo da lui amministrato che ebbe inizio dal 1. maggio 1945.

Con tale relazione ebbe a dimostrare che furono pagati tutti i debiti e attualmente il Comune ha una piccola disponibilità di cassa.

S. GIORGIO NOGARO

Per la lista aggiunta delle elezioni

Tutti i partigiani, prigionieri, deportati, profughi, sfollati, ecc. che non figurassero iscritti nelle liste elettorali sono invitati a presentare domanda di iscrizione entro il giorno 13 del corrente mese.

Anche tutti i cittadini che abbiano compiuto il 21. anno di età e purchè si trovino compresi nel registro della popolazione stabile di questo Comune e che non siano stati iscritti nelle liste elettorali, sono invitati a presentare domanda di iscrizione firmata dal richiedente entro il termine suddetto.

Ufficio assistenza del Partito d Azione

Rendiamo noto che da tempo alla sede Mandamentale del Partito d'Azione di S. Giorgio di Nogaro funziona un ufficio assistenza e disbrigo pratiche a favore di tutti i cittadini ed in ispecial modo a favore dei reduci i quali spesse volte perdono diversi loro diritti precisamente perchè non sono al corrente di tutte le disposizioni che li riguardano.

L'ufficio rimane aperto tutti i giorni dalle ore 11 alle 12, esclusi i giorni festivi.

Festeggiamenti per l'annuale della liberazione

E' stato istituito il Comitato locale per i festeggiamenti che si svolgeranno il giorno 25 aprile p. v. Il ricavato andrà a favore delle classi meno abbienti.

La seconda squadra perde a Morsano per 4 a 2

Per le finali del campionato di S. propaganda la seconda squadra recatasi in trasferta a Morsano ha subito, malgrado la sua superiorità, una sconfitta per quattro reti a due. L'insuccesso va ricercato all'impraticabilità del campo di quel centro che oltre ad avere dimensioni piccolissime non si presta per un giocò normale.

Comunque la maggior parte del pubblico sangiorgino non conosceva prima di oggi il valore dei cadetti e ciò perchè tutto preso per la squadra del cuore finalista del girone C campionato I. Divisione.

Cronaca di Udine

Gli automobilisti chiedono la libera circolazione

Un passo del locale Automobile Club presso il Governo

L'Automobile Club di Udine, sede provinciale del R.A.C.I., comunica:

Gli automobilisti friulani sono concordemente in favore del movimento in atto in tutte le regioni d'Italia per rivendicare la libertà anche per l'automobile ed invocare l'abolizione dei vincoli alla circolazione.

Questo movimento assumerà nelle altre regioni la forma di manifestazione, che avrà luogo il 14 corrente mese, ma, poichè il Governo Militare Alleato per la Provincia di Udine non è d'accordo nel permettere una simile dimostrazione pubblica in questa provincia, in questo momento e per lo scopo suddetto, l'Automobile Club di Udine provvederà a rendersi interprete presso il Governo di Roma delle aspirazioni degli automobilisti di tutte le categorie.

Qualora per il rimanente d'Italia fossero presi favorevoli provvedimenti per la libertà di circolazione, si ha ragione di ritenere che il Governo Militare Alleato, che esercita il controllo su questa provincia, esaminerà la possibilità di applicare simili provvedimenti anche per la Provincia di Udine.

Ecco cosa succede!

La lettera pubblicata da «Libertà» del 3 aprile del cittadino X... ha smosso un po' le acque già torbide e maleodoranti sulle quali galleggia il ricupero del materiale bellico e residuato di guerra nella nostra Provincia, rispondo perciò al «Che cosa succede?» di «Libertà».

Non sono certo ma da quanto ho appreso, nella nostra Provincia l'ARAR agisce indirettamente attraverso una sua affigliata o concessionaria e precisamente la Soc. per azioni Finanziaria Gestione ricuper. (capitale 1.00.000, (con Sede a Milano che era a sua volta concessionaria della URMIT (Ufficio Ricuperi materiali impianti tedeschi) ed ha od aveva, possibilità di raccolta e cessione nelle Provincie di Verona, Trento e Mantova; ora pare che abbia avuto l'esclusiva anche per Udine. Insomma le Provincie più appetitose per detto genere di ricuperi ed affari.

Con queste cessioni e concessioni, subappalti o dir si voglia, un utile per qualcuno certo ne risulta e lo Stato attraverso l'ARAR non porta a casa tutto l'utile; chi ne gode certamente è la grande azienda industriale e commerciale così rigogliosa in questo genere di affari in ogni dopoguerra che ha la possibilità di accessibilità ad aste di grandi importi.

L'ARAR è stato istituito come Azienda Autonoma nell'interesse e per conto del Tesoro dello Stato con un Delegato Legislativo Luogotenenziale il 29 ottobre 1945 n. 683 e creato presso il Ministero della Ricostruzione; ha per scopi il rilievo, la custodia e l'alienazione dei materiali residuati di guerra ceduti dalle Autorità Alleate o abbandonati dai tedeschi in Italia o in altro modo acquisiti.

Come in tutte le imprese a carattere statale lo Stato agisce attraverso suoi ispettori che controllano gli esclusivisti di zona o di provincia che hanno l'incarico delle operazioni di ricupero e alienazione.

Quanto sopra per illustrare grosso modo e con una certa approssimazione cosa succede ora nella nostra Provincia al materiale residuato di guerra e come avviene che esso venga raccolto da funzionari mandati da Roma indirettamente e da Milano direttamente affiancati dalla Polizia per le indagini, l'individuazione, il fermo e l'ulteriore recupero, la formazione di lotti e la loro cessione attraverso aste e licitazioni di carattere ampio e vasto, cioè la più parte in blocchi non accessibili a piccoli industriali, artigiani, agricoltori, imprese di costruzione o singoli privati.

Naturalmente i fortunati mortali che si aggiudicano questi appalti, manipolano il materiale per il massimo sfruttamento e se allo Stato ne va una parte che immagino minima in rapporto al reale valore del ceduto, a loro resta tutta la polpa con spregio per chi, partigiani, internati sinistrati e tutti i minorati e danneggiati dalla guerra sperano nella ricostruzione morale e materiale della nostra martoriata Italia.

Ma siccome tutto viene da Roma, tutto dipende da Roma, tutto Roma crea e alimenta, anche a Udine si è aspettato che da Roma venga l'ordine del ricupero dei residuati di guerra. Nessuno qui (intendo Ente Provinciale o Ufficio preposto a governare la cosa pubblica, salvo speculatori privati che per corse a Roma e a Milano hanno speso quattrini sperando avere la concessione in subappalto, ostacolati naturalmente dai soliti lupi mannari) si è fatto avanti perchè questa ricchezza (si parla di molte centinaia di milioni nel solo territorio del Friuli) resti in Provincia pur pagando allo Stato o all'ARAR quanto di sua spettanza per Decreto Luogotenenziale!

Lo scrivente, in collaborazione con persone oneste e di buona volontà, verso la fine di maggio 1945 ha elaborato un piano per la raccolta del materiale bellico (specie automobilistico) anche perchè aveva perfettamente capito la grande utilità che avrebbe apportato alla ricostruzione, alla disoccupazione ed all'assistenza un simile lavoro in esclusiva provinciale. Stando a quanto succedeva in quel periodo (era incaricato dal Comando Raggruppamento zone del Corpo Volontari della Libertà alla assegnazione provvisoria dei residuati bellici e precisamente alla consegna provvisoria salvo destinazione definitiva da parte delle Autorità) molto materiale ricuperabile veniva dilapidato, distrutto, indebitamente trattenuto dai facinorosi, dagli avvoltoi di ogni guerra e finiva nelle mani dei danarosi pratici dell'occultamento e della travisazione dei dati segnaletici delle macchine.

Lasciando il suo incarico, il sottoscritto a consegnato all'allora Vice Prefetto l'elaborato della commissione per perfezionarlo e chiedere a chi avrebbe potuto dare il via, la possibilità di attuarlo prima che fosse troppo tardi. Si ricorda di averlo sottoposto anche all'Ufficiale superiore italiano adetto al Governatorato Alleato ha ricevuto elogi per l'iniziativa, ma tutto è rimasto «lettera morta». In un secondo tempo ha accennato con una relazione anche al l'altro Vice Prefetto illustrando quanto succedeva e dove andava a finire tutto questo patrimonio dovuto in gran parte all'opera eroica dei Partigiani che il più delle volte hanno rimesso la propria vita per strappare materiali e mezzi ai nazifascisti che altrimenti li avrebbero usati contro loro o trasportati in Germania. Il Vice Prefetto si è interessato, ha battuto a molte porte locali ma la sua fatica, e di fatica ne ha incontrata, è naufragata in un pacco di cartelle raccoglitrici.

Ora stanno sorgendo i lagni di molti, comprese naturalmente le cooperative di trasporti e produzione lavoro formate dai Partigiani, che si vedono bloccare e talvolta requisire dalla Autorità il materiale da loro ricuperato e loro assegnato per la bisogna delle funzioni di esercizio.

Dovrebbe sorgere qui in provincia un Ente formato dalle Associazioni dei partigiani, combattenti, reduci, mutilati e minorati dalla guerra, che gestisca per conto dell'ARAR o dello Stato direttamente (al posto di sub appaltanti di altre provincie) tutto il ricupero del residuato di guerra con gli stessi obblighi che comporta lo Statuto dell'ARAR. Dovrebbe avere le seguenti prerogative:

Ottenere dall'ARAR almeno la cessione del materiale raccolto (direttamente o con la collaborazione del nascente Ente provinciale) per la misura occorrente per la rinascita della provincia (morale e materiale), in piccoli lotti con priorità di facoltà di scelta sulla qualità e quantità di tutto quel materiale che poi l'Ente cederà a sua volta manipolato e rimesso in stato d'uso.

L'Ente potrebbe chiedere che il valore di stima delle merci cedute dall'ARAR sia il più basso possibile considerando le precarie condizioni della disoccupazione la necessità di materiale d'impiego, l'assistenza di cui per particolari ragioni la nostra rovincia ne soffre.

L'Ente dovrebbe prefiggersi i seguenti scopi: 1) Assicurare che il materiale occorrente ai bisogni della Rinascita rimanga nell'ambito della Provincia. 2) Impiegare il maggior numero di mano d'opera fra partigiani, reduci, combattenti, mutilati e disoccupati in genere nelle operazioni di raccolta, rimessa in efficienza ed alienazione a piccoli lotti o singole macchine in modo di dare possibilità a tutti di poter acquistare detti materiali a buon prezzo. 3) Con gli utili netti ricavati dalla gestione, dare assistenza (attraverso una commissione Provinciale) a chi dalla guerra non ha avuto che danni.

Gino Del Fabro

Biblioteca Comunale

Si rende noto agli interessati che, in occasione delle Feste Pasquali, la Biblioteca comunale rimarrà chiusa al pubblico per il riordinamento e ripulimento dal 16 al 23 corr.

GIUDIZIARIA

Corte Ordinaria d'Assise

Presidente: dott. Pisani; Consigliere: dott. Cabrini; P. M.: dott. Rosasso, Cancelliere: Zingales; Giudici popolari: Sanvitto, Montalbano, Chiaruttini, Picotti, Carlini.

Fascisti e biglietti da mille sono un pessimo connubio

La notte del 22 agosto del 1945 a S. Giovanni di Polcenigo, Nunzio Sottile fu Antonio di anni 23, si aggirava davanti la casa della Signora Teresa Zoia in Ferro. Era l'una e la strada era deserta l'operazioncina doveva essere oltremodo facile. Bisognava penetrare nell'abitazione attraverso l'abbaino con l'aiuto di una scala e poi sarebbe stato un gioco da ragazzi. Il piano venne infatti attuato a puntino. Applicatasi una maschera sul volto, il Sottile penetrò nell'interno della casa, scivolò nella camera da letto della Zoia e, svegliata bruscamente la donna le intimò, rivoltella alla mano, di consegnarli il denaro che possedeva. Intascata quindi la cospicua somma di L. 19.500 contenuta in una busta che la Zoia gli aveva consegnata ancora chiusa, il lestofante in pochi minuti si dileguava.

Le diligenti indagini dei tutori dell'ordine, portavano in seguito alla cattura del colpevole.

Questi, i fatti come sono realmente accaduti. Il Sottile, si capisce ha leggermente modificata la verità, cercando di fare apparire la sua azione notturna come una missione intrapresa per la cattura di un ex fascista che avrebbe dovuto essere nascosto in casa della Zoia.

Il triste fine dell'imputato era ben diverso, come chiaramente lo dimostrano le premesse. La Corte, ritenendo il Sottile colpevole di estorsione aggravata, di detenzione di armi da guerra e di porto d'arma senza licenza lo ha condannato alla pena di anni 6 di reclusione, alla multa di L. 11 mila, all'arresto per giorni 10, e al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza.

TRIBUNALE

Pres.: dott Rota; Giudici: dott. Palumbo, dott Tresea; P. M.: dott. Biancardi

Due donne manesche ed un salomonico verdetto

Gisella Sabbatini di Giacomo quarantaquattrenne e Fede Zanuttig fu Antonio quarantanovenne, ambedue da S. Giovanni al Natisone furono costrette, a causa della guerra e dei bombardamenti, a vivere nella medes.ma casa.

Si sa a quali conseguenze portino talvolta coabitazioni di tal genere.

Le due donne, difatti, esauriti i convenevoli iniziali, presero a combattersi sordamente con i mille dispettucci quotidiani che andavano dalla polvere, allo straccetto appeso alla finestra, dal letto mal rifatto al sacco della farina involontariamente bagnato.

Scoppiò così, un giorno, la disputa che da tempo maturava e fu feroce, aggressiva, sanguinaria.

La Zanuttig colpì la Sabbatini con un attizzatoio e quest'ultima colpì l'avversaria con un tridente. Morale della favola: esse dovettero ricorrere alle cure mediche e furono giudicate guaribili rispettivamente in 10 ed in 40 giorni.

Fiere ed indomabili le due domestiche rivali si ritrovarono ieri dinanzi ai Magistrati che liquidarono la spinosa faccenda distribuendo, saggiamente, 4 mesi di reclusione a ciascuna contendente.

All'ombra della comune condanna è sperabile che le due donne, considerato l'avviato spirito di democrazia nazionale, firmino bravamente il trattato di una pace definitiva meritandosi moralmente il già concesso perdono condizionale.

Tentano di evadere dal carcere e si buscano 1 anno di reclusione

Ferdinando Giuliani di Giovanni, ventiquattrenne da Udine, Pietro Cressatti fu Giovanni di 28 anni da Codroipo, Riccardo Gazziero di Giovanni, ventenne da Udine, Antonio Sollazzo di 21 anni pure da Udine, tutti detenuti nelle carceri di via Spalato tentarono l'11 novembre dell'anno scorso un'evasione in grande stile, usando violenza e minaccie con armi da fuoco alle guardie carcerarie.

Il tentativo rimase però sterile in quanto i rivoltosi vennero immediatamente sopraffatti e ridotti all'impotenza.

Comparsi ieri dinanzi ai magistrati essi sono stati condannati ad un anno di reclusione ciascuno.

Rapinatori in una banca e in un negozio

— La succursale della Banca Cattolica del Veneto di Tricesimo, sita in Piazza Garibaldi 17, è stata oggetto delle mire dei ladri i quali, penetrati nell'interno e forzata la cassaforte con la fiamma ossidrica, si impossessavano di 186.425 lire in biglietti di vario taglio, allontanandosi quindi indisturbati a bordo di una «jepp».

— Il negozio di generi alimentari, monopolio e osteria, gestito da Giulio Barbetti in viale Duodo 28 è stato la scorsa notte visitato dai ladri i quali facevano grosso bottino di vini, liquori, generi alimentari e sigarette, nonchè 22.000 lire in contanti che si trovavano in un cassetto. Il danno subito dal Barbetti si aggira sulle 150.000 lire.

— Una sgradita sorpresa è tocca ta ad Anselmo Graichero di Giuseppe, abitante in via del Bon 6. Il suo garage è stato visitato dai ladri i quali, tagliata una rete e forzata la porta vi penetravano asportando 6 ruote complete per «Balilla» e una bicicletta di marca, arrecando un danno di ben 160.000 lire.

Il delitto della Lucchesia

Gli assassini dei tre udinesi di fronte alla Giustizia

Abbiamo da Lucca:

Ieri mattina a Lucca si è iniziato il processo contro i ventun banditi componenti la banda Fabbri, la quale, oltre ad altri delitti, ha sulla coscienza la barbara uccisione dei fratelli De Pauli di Tricesimo e del commerciante Giorgio Pecile di Udine.

Le drammatiche vicende di questo efferato massacro vengono descritte cinicamente dagli stessi autori, i quali, tutti giovanissimi, dimostrano di che natura è il loro animo.

Di frase in frase i giudici rivivono tutte le gesta di questi «novelli Musolino», omicidi senza alcun ritegno, per i quali la vita di un uomo contava meno di un modesto portafoglio.

A stento la Forza dell'ordine pubblico riesce a contenere la folla, la quale senza sosta reclama la giusta vendetta su questi assassini. A Lucca si dice che questo processo non abbia precedenti, come gli stessi imputati non trovano nel tempo competitori in numero di crimini.

Veniamo informati che a giudicare la banda Fabbri è andata a Lucca una speciale Sezione del Tribunale militare di La Spezia.

Da queste colonne noi invochiamo che la Giustizia sia inesorabile verso questi banditi, i quali devono pagare inesorabilmente il fio dei loro delitti.

SPORT

CALCIO

Il campionato S. P.

Il direttorio provinciale della S. P. ha omologate, nel loro risultato conseguito sul campo, le partite giocatesi domenica. Ha inoltre stabilito la qualificazione fra Orgnano-Bressa e Pasian di Prato, finite a pari punti nel girone C. Per domenica 14 c. m. sono fissate le seguenti partite: Ferrovieri-Safau (campo delle fornaci); Laipacco-Pradamano B (campo San Gottardo); Udinese C-Torossi (campo S. Osvaldo); Bulfons-Olimpia B (campo Tarcento); Orgnano-Bressa campo Organano). Inizio ore 15.

SPORT INVERNALI

La gara nazionale del Canin

Indetta ed organizzata dallo Sci Cai «M. Canin» si svolgerà domenica la classica gara nazionale del Monte Canin, gara che, prima della guerra, ha avuto i suoi fasti con partecipazioni di atleti di fama internazionale, sia italiani che esteri. Per la manifestazione è messa in palio una coppa biennale da assegnarsi alla società che avrà vinto per due anni non consecutivi, con la somma dei tempi dei suoi due primi arrivati. Data l'importanza della gara, si prevede una numerosa partecipazione di discesisti e per tale occasione parecchie società sportive hanno indette gite con metà Sella Nevea dove, in quel rifugio, si svolgeranno le operazioni preliminari e le premiazioni.

Agli artigiani

L'Unione artigiani ha in distribuzione una partita di legname abete stagionatissimo, di ottima qualità ed a prezzo conveniente.

Sono invitati gli artigiani falegnami e mobilieri che ne avessero bisogno, a passare dalla sede di via Zanon 2 per il ritiro del buono.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Editrice di via Carducci
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono

Il Pretore di S. Daniele del Friuli

con decreto penale del 22 marzo 1946 ha condannato Giorgiutti Caterina di Angelo, d'anni 44, da Ainicco di Moruzzo, alla pena di lire 1300 di multa e lire 400 di ammenda per aver posto in vendita come genuino latte annacquato in misura del 45% e false dichiarazioni (art. 516 e 498 C.P. e art. 23 Reg. 9-5-1929 n. 994), nonchè la pubblicazione del presente per estratto.

S. Daniele del Friuli, 3-4-1946.

IL PRIMO CANCELLIERE
Nicolò Maier

Coop. Rivenditori di Giornali e Riviste

UDINE
Sede provvisoria: via Carducci, 7

Convocazione assemblea generale

Tutti i soci sono invitati per le ore 20 (venti) del giorno 25 aprile 1946 nel locale della Casa delle Cooperative — sito in viale Ledra — in assemblea generale per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Consiglio di Amministrazione.
2. Delibere dei soci.

Si prega di non mancare.

Mezz'ora dopo l'ora fissata, la convocazione sarà valida con qualunque numero di soci presenti.

Udine 10 aprile 1946

IL PRESIDENTE
Attilio Croatto

Tranvie del Friuli

Società per Azioni con sede in Udine
Capitale L. 1.875.000.— inter. versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1946 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile alla stessa ora e luogo presso la sede sociale in Udine, viale San Daniele 29, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci; bilancio al 31 dicembre 1945 e delibere relative;
2) Nomina di tre amministratori;
3) Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente per il triennio 1946-1948 previa determinazione dell'emolumento ai Sindaci effettivi

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci sino a tutto il 21 aprile 1946, muniti del biglietto d'ammissione rilasciato dalla Società.

Udine, 30 marzo 1946

Il Consiglio d'Amministrazione

Sabato 13, alle 14.30, nella zona B del Cimitero di Udine verrà tumulata la salma di

Salvatore Baldassarre

deceduto il 7 dicembre 1944, non ancora diciassettenne, a Prodolone di S. Vito al Tagliamento.

Il papà dott. Tranquillo, la mamma, le sorelle ed il fratello, la nonna, Lo ricordano ai tanti che Lo amarono

Non fiori, non lacrime

Una prece per la Sua anima pura

La Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore, alle ore 7.30 dello stesso giorno

Udine, 11 aprile 1946.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

PUCCINI - RIBALTA DI GLORIA, con James Cagney. Ore 15.
GARIBALDI - GLI ANGELI DEL MARE, con R. Scott. Ore 15.
IMPERO - UNA PARIGINA IN PROVINCIA, con M. Moreno. Ore 15
CECCHINI - ORIZZONTE DI GLORIA, con N. Simonov e N. Cerkassov. Novità.

Richiesta di notizie di internati

Gorizzutti Giacomo (Josef) garibaldino Brigata Pincelli, Batt. Manara disperso a Predmea il 30 marzo 1945. Chi potesse dare qualche notizia è pregato di informare la famiglia Gorizzutti. Risano.

Bertamoni Fiorenzo prigioniero in Germania in 20378 Stal. 308 è pregato dare notizie a Bertamoni Roberto, via Villalta 22, Udine

TESSUTI Ditta ANGILLOTTI
SETERIE BIANCHERIA
VENDITA RATEALE
Via De Rubeis, 12

L'Impresa pulitura razionale ed igienica appartamenti, pavimenti, vetrine, ecc
SPLENDOR
sede viale Venezia 16 A Tel 3-68
stipula abbonamenti speciali per la pulizia e manutenzione di uffici pubblici e privati, appartamenti, ecc

E' ritornata
"ASTORIA"
La fine ed elegantissima calza di seta di origine Americana
In esclusiva alla
CASA DELLA CALZA
Via Rialto, Udine Via N. Lionello

La Ditta Fratelli Valent
impresa autotrasporti di Moggio Udinese. Col giorno 8 aprile inizierà servizio trasporto merci collettame regolare da Udine Gemona fino a Tarvisio e viceversa. Recapito consegna ritiro merci presso Scarso Catterino, via A. Caccia Rimessa Tram Tel 776. Udine

"ECCELSA"
MISCELA SUPERIORE
Vero sostituto del caffè
ESIGETELO DOVUNQUE
Fabbrica e deposito
Via della Vigna 25 tel. 2.33 - UDINE
Torrefazione Friulana di caffè

ANNUNCI SANITARI

Dopo breve malattia
Dott. PIETRO RIZZOLATI
riprende le consultazioni mediche
Ore 14-16
Via T. Deciani 55, tel. 12-26

Malattie nervose - Esaurimenti
Medicina Generale
Interventi di Elettroshockterapia
Dott. ENRICO PANTALONE
Primario Ospedale Psichiatrico Riceve 11-12, 14-16 Via V. Veneto 11 Tel 9.41

Prof A. MARSELLA
Docente Urologia Università Bologna. Reni, Vescica, Chirurgia generale. Casa di cura via Duca d'Aosta 5, tel 3 60. Riceve dalle 14-15 e dalle 18-19

Dott. LORENZO CAMPAGNA
Medico Chirurgo Malattie interne e del ricambio. Riceve ore 14.30-16.30 e per appuntamenti Udine, via Vitt. Veneto 24, tel 2065

Il dott. MARCO KRANDEL
già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripreso l'attività professionale a Udine, piazza Vittorio N. 5 (Palazzo del Credito Italiano)

MALATTIE NERVOSE
prof C Bellavitis
Docente dell'Università di Padova. Direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Udine. Tutti i giorni, mercoledì escluso 14-16 Trasferito in via Duca d'Aosta 5 Tel 235

Vaccinazioni antivaiolose
METODO INTRADERMICO SENZA CICATRICE
dott. F Cimatti, Udine, via Marinoni 3 Riceve ore 11-12.30 e 15.30-17 Tel 10.56

Specialista malattie veneree, sifilitiche e della pelle
Dott. G. DE LEO
perfezion nelle Cliniche di Parigi. Casa di cura per le vene varicose senza operazione e le malattie della pelle non contagiose — UDINE, via Gemona 56, tel 11 95 — Visite ore 9-12 e 14-18; dom 9-12

Per ROMA
Automezzo chiuso. Partenza giorno 13 alle ore 7
Recapito Albergo TELEGRAFO, piazza San Cristoforo. Tel. 7.03

OFFICINA RIPARAZIONI
VENDITE RATEALI E A CONTANTI
SOTTO LISTINO
Macchine per scrivere OLIVETTI EVEREST INVICTA nuovissime
Occasioni d'ogni marca
Concessionario Registratori Cassa R. I. V.
e OCCASIONI
Bruni, via Manin 12

Signore
la Primavera è giunta
La vostra capigliatura ha bisogno di un ritocco. Rivolgetevi alla Ditta
B. DI CINTIO
Via del Carbone 7 A
essa Vi può fornire tutto quanto Vi può essere necessario oltre a tutte le varietà di numeri delle Primarie case di tinture per capelli istantanee e progressive a prezzi ribassati

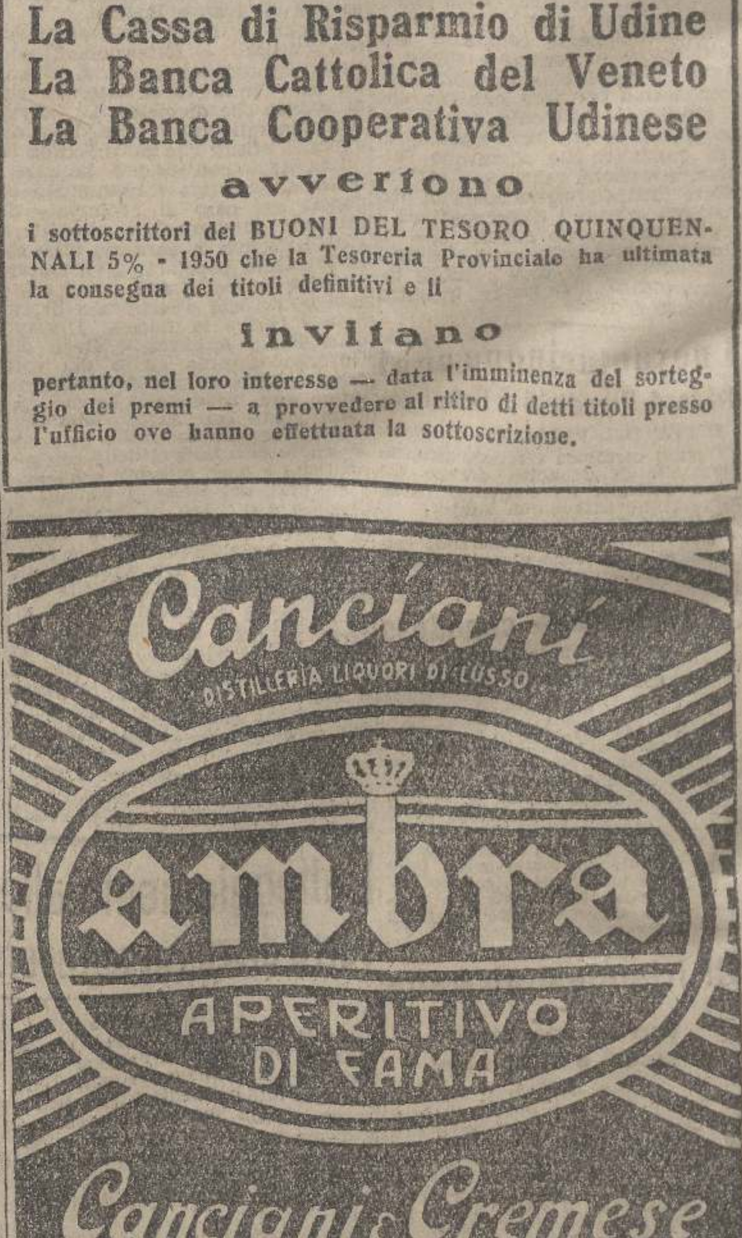
Imedia	L. 100
Inecto	» 75
Tinsol	» 70
Hibros	» 100
Toccomagico	» 100
Henné persiano	» 80
Tiziana	» 55
Florida	» 50
Acqua Angelica	» 120
Tasami	150

VISITATECI

MIDÌ L'APERITIVO piace e fa bene
SAILA PADERNO (Udine)

Servizio Pubblico Automobilistico
TRIESTE-UDINE-TRENTO-BOLZANO
Concessionario Carlo Icardi. Trieste
Nuovo orario in vigore dall'8 aprile 1946
Partenze da Udine il mercoledì e sabato alle ore 7.45
Arrivi a Trento alle ore 15 - a Bolzano alle ore 18.30
Partenze da Bolzano il lunedì e giovedì alle 8
Arrivi a Udine alle ore 17 - a Trieste alle ore 18.30
Prezzo del biglietto Udine-Trento L. 775 - Udine-Bolzano L. 935
Agenzia di Udine presso ATTILIO ZANELLO
Viale Stazione 21, tel 276

La Cassa di Risparmio di Udine
La Banca Cattolica del Veneto
La Banca Cooperativa Udinese
avvertono
i sottoscrittori dei BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5% - 1950 che la Tesoreria Provinciale ha ultimata la consegna dei titoli definitivi e li
invitano
pertanto, nel loro interesse — data l'imminenza del sorteggio dei premi — a provvedere al ritiro di detti titoli presso l'ufficio ove hanno effettuata la sottoscrizione.



Giorni di gloria
Il film della resistenza partigiana
In visione a
Pordenone (Cine Roma) 12-13 Apr
Fiume Veneto (Cine Saturnina) 14 Ap
S. Vito al Tagl. (Cine Italia) 15-16 Ap
Palmanova (Cine Italia) 17-18 Ap